

Gli agricoltori svizzeri chiedono una politica agricola più “contadina”

Pubblicato: Martedì 21 Agosto 2018



Un mercato più trasparente, prezzi equi e redditi adeguati ma anche regole più restrittive all'importazione di prodotti alimentari con l'eventuale previsione di dazi doganali e scelte “più coraggiose” a sostegno dei produttori locali.

Il prossimo 23 settembre i cittadini svizzeri voteranno l'iniziativa popolare «**Per la sovranità alimentare. L'agricoltura riguarda noi tutti**».

Una proposta che punta a una politica agricola che intervenga in maniera più incisiva su mercati e strutture e che si orienti **verso un'agricoltura contadina in grado di soddisfare la domanda dell'economia nazionale**.

Il video:

L'iniziativa è stata depositata nel 2016 da un comitato sostenuto dal sindacato agricolo Uniterre. Per i promotori la vigente politica agricola del Consiglio federale andrebbe nella direzione sbagliata: chiedono dunque che la Confederazione s'impegno per prezzi alla produzione equi e garantisca un reddito più alto ai contadini e ai lavoratori agricoli.

L'accettazione dell'iniziativa sarebbe invece, secondo il Consiglio federale elvetico, un passo

indietro, perché pregiudicherebbe le relazioni commerciali internazionali e comporterebbe costi elevati per la popolazione e la Confederazione.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it